

# apprendere in ospedale: l'intervento educativo e sociale

Massimo Guerreschi

Bosisio Parini – 12 novembre 2009



## Scuola in ospedale



IRCCS:

- 4 reparti di degenza in cui si svolge l'attività diagnostica e riabilitativa
- differenti caratterizzazioni che incidono sulle possibilità di attività scolastica durante il ricovero
- es.: durata media dei ricoveri; possibilità funzionali; rapporto con il lavoro scolastico; ecc.



## Scuola in ospedale

### **Nella maggior parte delle scuole ospedaliere:**

- b.no \ ragazzo che ha soprattutto un impedimento fisico alla frequenza nella propria scuola,
- conserva le facoltà intellettive
- è quindi in grado di seguire in linea di massima il proprio programma scolastico (benché eventualmente debilitato)

### **Nella nostra scuola soprattutto:**

- patologie / disabilità neuropsichiche
- in molti casi acquisite
- impossibilità di proseguire il precedente percorso di educazione scolastica



## Scuola in ospedale

### **Finalità**

- riattivazione / monitoraggio delle funzioni intellettive e neuromotorie applicate alle attività scolastiche

### **Interventi**

- riavvicinamento dei ragazzi alle attività scolastiche e all'utilizzo delle relative funzioni / abilità
- osservazione dell'approccio di ciascun allievo alle attività proposte
- valutazione "sul campo" delle capacità scolastiche di base.



## Scuola in ospedale

### Condizioni

- insegnante (lettere) dell'Istituto Comprensivo Statale di Bosisio Parini
- aula attrezzata (anche ausili)
- possibilità di lezione in camera
- lezioni di 45' – numero minimo settimanale garantito – bilanciamento con le attività diagnostiche e riabilitative
- lezioni individuali fino al momento in cui è possibile l'inserimento in piccolo gruppo



## Scuola in ospedale

### Condizioni

- supervisione e supporto metodologico / didattico sistematico da parte di un pedagogo dell'IRCCS
- fornitura di informazioni generali sulle tipologie di disabilità \ difficoltà e specifiche informazioni sugli alunni
- compilazione di una scheda di osservazione specificamente strutturata
- redazione di una sintesi finale utilizzata per fornire informazioni utili alla scuola di provenienza



## Scuola in ospedale

- supervisione e supporto metodologico / didattico sistematico da parte di un pedagogo dell'IRCCS
- fornitura di informazioni generali sulle tipologie di disabilità \ difficoltà e specifiche informazioni sugli alunni
- compilazione di una scheda di osservazione specificamente strutturata
- redazione di una sintesi finale utilizzata per fornire informazioni utili alla scuola di provenienza



## Scuola in ospedale

6	primaria
19	sec 1° grado
12	sec 2° grado
1	corso di laurea
38	



## Attività area educativa



La Scuola è il servizio più recente che si è inserito nella lunga tradizione di questo settore all'interno dell'IRCCS. L'ambito educativo si caratterizza per:

- presenza di educatori professionali in tutti i reparti
- numerosità del personale e tipologie di lavoro differenti, funzionali alle peculiarità del reparto
- contributo diretto all'attività specifica del reparto



## Attività area educativa

Collaborazione alla conoscenza del b.no / ragazzo con l'osservazione diretta dei comportamenti nelle

- attività in piccolo gruppo o individuali
- in forma di attività ludica / del tempo libero, oppure espressamente strutturata per stimolare / osservare:
  - l'autonomia personale e sociale
  - la dimensione comunicativa / espressiva
  - la dimensione relazionale
  - problem solving /aspetti cognitivi
  - trasferimento dei contenuti su cui si è lavorato in ambito riabilitativo
- In un ambito maggiormente "ecologico" per i b.ni / ragazzi



## Attività area educativa

Collaborazione alla conoscenza del b.no / ragazzo con l'osservazione diretta dei comportamenti nelle

- attività in piccolo gruppo o individuali
- in forma di attività ludica / del tempo libero, oppure espressamente strutturata per stimolare / osservare:
  - l'autonomia personale e sociale
  - la dimensione comunicativa / espressiva
  - la dimensione relazionale
  - problem solving /aspetti cognitivi
  - trasferimento dei contenuti su cui si è lavorato in ambito riabilitativo
- In un ambito maggiormente "ecologico" per i b.ni / ragazzi



### TRATTAMENTO

Orientamento e mobilità: primi prerequisiti (finalizzati all'autonomia a casa e a scuola)

- consapevolezza dello spazio rispetto al corpo
- Strategie esplorative di ambienti
- Attività che favoriscano la costruzione di una rappresentazione mentale degli ambienti e dei percorsi:
- esplorare ambienti interni e "ricostruirli" verbalmente
- descrizione di ambienti comuni (cucina, camera, salotto, bagno...) a partire dalla propria esperienza
- esecuzione di brevi percorsi all'interno del Centro e ricostruzione degli stessi con materiale 3D, chiodini...

Abilità fino-motorie e prassiche semplici (finalizzate all'uso del materiale scolastico):

- gestione materiali e cartella...
- sistemazione raccoglitori, ecc.
- tagliare, incollare...

attività per il passaggio dalla tridimensionalità alla bidimensionalità:

- disegni a partire da oggetti,
- posizioni di oggetti nello spazio => disegno
- disegni con cubetti => disegno

Esplorazione oggettiva, inter-grazione multi-sensoriale:

- giochi, riconoscere solo tattilmente oggetti in un sacchetto, giochi con le forme tattili...

Attività grafo-motorie, facilitazioni ed ausili per la letto-scrittura, disegno:

- schede di Erostg: CVM le più semplici
- confronto percettivo: lottino, tombolino, giochi di carte...
- memory

- relazioni spaziali... in 2D:
- schede di Erostg: CVM (le più complesse), PS, RS...
- disegno e coloritura...
- scrittura
- approccio alla video-scrittura e alla gestione del PC:
- video-scrittura: gestione dei comandi semplici, approccio alla tastiera (tastierone, dieci dita?)
- disegno: coloritura con Paint, gestione del sistema di puntamento
- utilizzo di icone e menu, nominare e ritrovare file...

attività ludica in cui sperimentare e applicare le strategie suggerite soprattutto negli ambiti di:

- schema esplorativo ordinato
- confronto percettivo,
- attività costruttive
- attività di organizzazione spaziale,

- relazioni spaziali... in 2D:
- schede di Frostig: CVM (le più complesse), PS, RS...
- disegno e coloritura...
- scrittura
- approccio alla video-scrittura e alla gestione del PC:
- video-scrittura: gestione dei comandi semplici, approccio alla tastiera (tastierone, dieci dita?)
- disegno: coloritura con Paint, gestione dei sistema di puntamento
- utilizzo di icone e menu, nominare e ritrovare file...

attività ludica in cui sperimentare ed applicare le strategie suggerite soprattutto negli ambiti di:

- schema esplorativo ordinato
- confronto percettivo,
- attività costruttive
- attività di organizzazione spaziale,

## Attività area sociale



Anche in questo ambito si tratta di una lunga tradizione.

Gli interventi sono marcatamente finalizzati a fornire il più qualificato contributo possibile per il reinserimento nella realtà di vita, attraverso:

- valutazione dell'estensione e della forza della rete sociale che può sostenere la famiglia del paziente dal momento della dimissione,



## Attività area sociale

- verifica della presenza dei servizi territoriali ed eventuali interventi di informazione e/o attivazione dei servizi in tempo utile
- in presenza di famiglie con problematiche sociali, effettuazione di di interventi specifici (es. segnalazioni)



## Attività area sociale

### modalità tipica:

- momenti di incontro con il paziente / la sua famiglia durante il ricovero per fornire informazioni, orientamento e indicazioni sui passi più opportuni da intraprendere

### criticità particolare:

- elevato incremento di famiglie di origine straniera, con relative problematiche specifiche (*avvio mediazione culturale*)



## Altri apporti



La necessità di raccordo – soprattutto con “l'esterno” - si esprime anche in altre forme:

- informazione e valutazione sull'ambito degli ausili per il miglioramento dell'autonomia
- rapporti del personale psicopedagogico con le scuole dei pazienti: indicazioni sul rapporto tra caratteristiche del b.no / ragazzo ed educazione scolastica, compreso uso accorto degli ausili tecnologici
- Sperimentazione “anno-ponte” bambini con autismo



lavorare per l'integrazione richiede che tutti coloro che lo fanno siano i primi a operare in modo integrato

